

Argentina «Per sempre carnivori»

Questa sera, ore 19, a Mesagne

Questa sera alle, ore 19.00, presso il Frantoio Ipogeo di Mesagne, in via Santacesaria, la Libreria Lettera 22 organizza l'incontro con lo scrittore **Cosimo Argentina**, autore del romanzo **Per sempre carnivori** edito da **Minimum.Fax**.

«Un'occasione di scambio e di riflessione con l'autore sul suo lavoro letterario, capace di restituire uno spaccato quanto mai inquietante, lucido e grottesco - ma pur sempre autentico - dei destini disillusi delle più giovani generazioni pugliesi», spiega una nota di presentazione dell'incontro.

E rifacendosi all'*abstract* dell'opera si aggiunge:

«Una testa mozzata, tre tragicomici insegnanti precari in un istituto tecnico che cade a pezzi, ragazze pericolose per gli altri e per se stesse e padri in lotta con il passato. Sono questi gli ingredienti di una storia sulfurea fatta di comicità nera, notti brave e giovani professori che al mattino si scuotono di dosso le imprese delle ore precedenti e impugnano il registro tra studenti consapevoli che la scuola non potrà condurli verso nessun

mondo migliore. Leone Polonia, io narrante del romanzo, è uno di questi tre docenti. Bevitore incallito, lingua tagliente, alle spalle una famiglia rasa al suolo e davanti la prossima ragazza da



PER SEMPRE CARNIVORI
Cosimo Argentina
presenta il
suo libro
invitato da
«Lettera 22»

Appuntamento
promosso da «Lettera
22» al frantoio ipogeo,
modera Domenico Pinto

portare al letto. Lo sfondo è la provincia di Taranto, vera terra di confine fatta di piccoli imprenditori a corto di moralità e grottesca malavita locale. Tutto procede identico a se stesso, fino a quando Leone commette un errore che non gli sarà perdonato. Aspro, lucido, liberatorio, *Per sempre carnivori* è uno spaccato della provincia più nascosta, il romanzo sulla scuola italiana che non emerge mai dalle cronache ufficiali, e che solo la letteratura riesce a scoperciare».

«Un romanzo realista?» si è chiesto di recente Filippo La Porta a proposito di questo e di un altro romanzo. «Intriso di realtà»; ha risposto notando come Argentina usi, anzi ami «metafore grevi e iperboli»: «Gli anni gli galoppavano sui capelli ingialliti al passo di una milonga straziante...», «il preside aveva il fegato inchiodato al diaframma...», «Ste fesserie venivano dalla sdentatura del signor Antonio...». Insomma, è proprio vero che «Quando smettono di

parlare resta nell'orecchio la loro chiacchiera ossessiva, gergale, semi-afasica, che di tutto si nutre febbrilmente». E dunque, Cosimo Argentina che è nato a Taranto nel 1963 e vive in provincia di Milano segna un altro punto a proprio favore dopo aver pubblicato tra gli altri, *Il cadetto* (Marsilio), *Cuore di cuoio* (Sironi), *Maschio adulto solitario* (Manni), *Beata ignoranza e Vi-
colo dell'acciaio* (Fandango).

Modererà l'incontro Domenico Pinto.